



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3127 del 22-10-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	LEGGE 68/1999- APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PER L'AVVIAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATO AI DISOCCUPATI CON DISABILITA' ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO DEI CEN- TRALINISTI NON VEDENTI DI CUI ALLA L 113/85 E SS.MM.II., PER N. 1 (UNO) CENTRALINISTA NON VEDENTE, II AREA FUNZIONALE, POS. ECONOMICA F1, CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI, PRESSO L'ENTE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA-CORTE D'APPELLO- SEDE LAVORATIVA SASSARI.
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;
VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;
VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;
VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo

dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dr.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la determinazione n. 2241/Aspal del 07/07/2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n.37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n.2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2021 n° 4 - Legge di Stabilità 2021

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2021 n° 5 - Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 911/Aspal del 25.03.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2020" così come rettificata dalla determinazione 1122/Aspal del 09.04.2021; VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D. Lgs. 165/01 e ss.mm. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25"

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Legge 29 marzo 1985 n. 113 "Aggiornamento disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm. ii;

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20/12/2013 "Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte negli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n. 12/22 del 27/3/2015 "Collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti e integrazioni alle Delibere G.R. n. 33/18 del 8.8.2013 e n. 53/43 del 20.12.2013";

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08.09.2020 recante "Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria";

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione "omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso;

VISTA la richiesta di avviamento inoltrata dal Ministero della Giustizia, - Corte d'Appello di Sassari –prot. ASPAL n.74404 del 13.08.2021 (integrazione prot n.78378 del 15.09.2021), con la quale si richiede l'avviamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità (una) disabile, per la qualifica di centralinista riservato ai centralinisti non vedenti Area II, Fascia Economica F1, CCNL Comparto funzioni centrali- da assegnare alla sede di Sassari;

VISTA la determinazione n.2820 del 15.09.2021 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico di avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato, riservato ai disoccupati con disabilità iscritti nell'apposito elenco dei centralinisti non vedenti di cui alla l. 113/85 e ss.mm. ii. per n. 1 (uno) centralinista non vedente, Il area funzionale, pos. Economica F1, CCNL Comparto Funzioni Centrali, per l'ente Ministero Della Giustizia-Sede Distaccata di Corte d'Appello- sede di Sassari

TENUTO CONTO che il suddetto Avviso prevedeva l'apertura della chiamata in data 28.09.2021 e la chiusura della stessa in data 11.10.2021;

VISTE le note n.88110 del 19.10.2021 e n. 89449 del 19.10.2021 del Settore collocamento mirato e gestione L.68/99, rispettivamente del CPI di Olbia e di Nuoro con le quali si comunica che non risultano pervenute candidature per l'avviamento in oggetto;

DATO ATTO che sono pervenute nei termini previsti dal suddetto avviso n.4 candidature;

ATTESO CHE:

- il CPI di Sassari, ex art. 19, comma L.R. 9/2006, ha proceduto alla formazione della conseguente graduatoria, relativa agli iscritti nell'elenco dei centralinisti non vedenti dei CPI art19, comma 5, di Sassari, Olbia e Nuoro, secondo i criteri e le modalità di cui all'Avviso succitato (allegato "A");

- il predetto allegato "A" verrà pubblicato, unitamente al presente provvedimento, nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati, esclusivamente, attraverso un codice univoco generato automaticamente dal sistema all'atto della registrazione della domanda,

- l'Allegato contenente i nominativi di coloro che hanno presentato le candidature resta agli atti degli uffici dell'Aspal per un eventuale accesso;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

Art.1) di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria dei centralinisti non vedenti di cui alla Legge 113/1985, iscritti nell'elenco dei centralinisti non vedenti dei CPI ex art 19, comma 5 di Sassari, Olbia e Nuoro, relativa all'avviamento presso il Ministero della Giustizia Corte d'Appello-Sede Distaccata di Sassari, per n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato per la figura professionale di centralinista, Il Area funzionale, pos. Economica F1, (allegato "A")

Art. 2) Di dare atto che:

- il presente atto e il relativo allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, verranno pubblicati sul sito internet <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> nella categoria "Disabili e categorie protette, nonché nella bacheca del SIL Sardegna, nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso un codice univoco generato automaticamente dal sistema all'atto della registrazione della domanda.

- l'allegato "A", nella versione contenente i nominativi dei/lle lavoratori/trici, rimane agli atti del CPI di Sassari per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione di dati personali;

- il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

RICORSO GERARCHICO (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al Direttore Generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

RICORSO GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVO al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto

RICORSO STRAORDINARIO al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

AZIONE GIURISDIZIONALE ORDINARIA. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.

RICORSO GIURISDIZIONALE PER ACCERTAMENTO DELLA NULLITA'. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Allegati:

Allegato "A" – graduatoria_codici

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI
MARTINA ANGELA MARIA NIEDDU

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate